

DELIBERAZIONE N° 565

SEDUTA DEL 6 AGO. 2020

Ufficio Internazionalizzazione, Ricerca
scientifica, Innovazione Tecnologica

DIPARTIMENTO Politiche di Sviluppo

OGGETTO PO FESR 2014-2020 -Azione 1B.1.2.2.Partecipazione al Programma Multiregionale di sostegno al Piano strategico Space Economy- Modifica della D.G.R. 208/2018 e presa d'atto del Protocollo di Intesa finalizzato all'attuazione del Programma Mirror Copernicus.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

**POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA**

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 6 AGO. 2020 alle ore 11,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Vito BARDI	Presidente	X	
2. Francesco FANELLI	Vice Presidente	X	
3. Francesco CUPPARO	Componente	X	
4. Rocco Luigi LEONE	Componente	X	
5. Donatella MERRA	Componente	X	
6. Gianni ROSA	Componente	X	

Segretario: ARCH. DONATELLA MERRA

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 13 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PRE-IMP N. 2205/20 AVUNZATO

252/21
Prenotazione di impegno N° 42/22 Missione.Programma 14.03 Cap.5518 per € 1.200.000,00
2.800.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

5/08/2020

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione ☐ integrale ☐ integrale senza allegati ☒ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001, avente ad oggetto: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la L. R. n. 12/96 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";
- VISTE** la D.G.R. n. 11/98 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 539/08, concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: "Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.";
- VISTA** la D.G.R. n. 227/14 avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali 'Presidenza della Giunta' e 'Giunta Regionale'", così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 694/14 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati";
- VISTA** la D.G.R. n. 624/16 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all'assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: "Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.";
- VISTA** la D.G.R. n.72 del 30/01/2020 avente ad oggetto "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi"
- VISTO** il Dlgs n. 33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 71 del 30 gennaio 2020 avente ad oggetto: "Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022. Approvazione";

VISTI:

la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;

il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la L.R. 20 marzo 2020, n. 10, avente ad oggetto "Legge di Stabilità regionale 2020";

la L.R. 20 marzo 2020, n. 11, avente ad oggetto "Bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2020 - 2022.";

la D.G.R. 188 del 20/03/2020 Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

la D.G.R. 189 del 20/03/2020 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;

la D.G.R. 214 del 27/03/2020 avente per oggetto: "Prima variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

la D.G.R. 236 del 09/04/2020 avente per oggetto: "Seconda variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

la D.G.R. 272 del 21/04/2020 avente per oggetto: "Terza variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art.51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.";

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare:

- Regolamento n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e recante disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 (Regolamento FESR);

- Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di

sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTA la Delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15/05/2015, recante *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di Partenariato 2014/2020"*;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 ITALIA, redatto ai sensi degli articoli 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e approvato con decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014, così come integrato ed approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 8.02.2018, che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2014) 8021;

VISTO il PO FESR 2014-2020 redatto dalla Regione Basilicata in linea con l'articolo 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il succitato Accordo di Partenariato ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5901 del 17 agosto 2015 - Presa d'atto con D.G.R. n. 1284 del 7/10/2015;

VISTE :

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018)9114 final del 19.12.2018 che ha modificato la succitata decisione di esecuzione C(2015) 5901;
- la D.G.R. n. 54 del 24 gennaio 2019 con la quale la Giunta ha preso atto della suddetta Decisione della Commissione C(2018)9114 final del 19.12.2018 di approvazione della versione integrata e modificata del PO FESR Basilicata 2014-2020 (Versione 4.3) e dei relativi allegati;
- la Decisione di esecuzione C(2020)1682 final della Commissione del 12.03.2020 che ha approvato la modifica al POR FESR Basilicata 2014/2020 (versione 5.0);

- la D.G.R. n. 23 del 27 marzo 2020 con la quale la Giunta ha preso atto delle Decisioni della Commissione Europea C(2020)1565 del 10.03.2020 e C(2020)1682 del 12.03.2020;

VISTI i seguenti provvedimenti relativi al Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020:

la D.G.R. n. 1046 del 16 ottobre 2018 "PO FESR Basilicata 2014-2020 —articolo 30 del Regolamento UE n. 1303/2013 e Delibera CIPE n. 10/2015 - proposta di modifica del programma — Approvazione";

la D.G.R. n. 1137 del 09 novembre 2018 "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - D.G.R. n. 1046 del 16 Ottobre 2018 - Errata Corrige";

la Delibera CIPE n. 71/2018 di approvazione del Programma Operativo Complementare (POC) Basilicata 2014/2020 pubblicata sulla G.U.R.I. n.134 del 10 giugno 2019;

VISTA la D.G.R. n. 994 del 21/12/2019 con cui, tra l'altro, è stata approvata la proposta di modifica/integrazione del PO FESR Basilicata 2014-2020 e del POC Basilicata 2014-2020 ed il relativo Piano Finanziario per Priorità di investimento, Obiettivo Specifico e Azione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione D.D. 12AF.2018/D.03818 del 22 dicembre 2018 che approva la "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PO FESR Basilicata 2014-2020" (versione 4.0) ed i manuali ad essa allegati;

VISTI i criteri di selezione delle operazioni del PO FESR Basilicata 2014/2020 nella versione ultima, modificata con procedura scritta chiusa il 28 marzo 2020 (Versione 14.0);

VISTA la D.G.R. n. 487 del 13 maggio 2016 con la quale si è proceduto all'individuazione dei Responsabili delle Azioni (RdA) e dei Dipartimenti e/o Uffici coinvolti nelle fasi di selezione delle operazioni per il PO FESR Basilicata 2014-2020, come integrata con DD.GG.RR. n. 270 del 30 marzo 2018 e n. 741 del 2 agosto 2018;

VISTO l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del PO FESR Basilicata 2014-2020;

VISTA nello specifico l'azione **1B.1.2.2.** – *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3* collegata alla priorità di investimento 1B dell'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" del PO FESR Basilicata 2014-2020

finalizzata a sostenere un numero limitato di progetti complessi nelle aree e specializzazione della S3 e per questo fine prevede anche la possibilità di finanziare operazioni al di fuori del territorio regionale;

VISTO il documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" (S3), approvata con nota ARES (2016) 5401132 del 16/09/2016 e di cui si è preso atto con DGR n. 1118/2016, che si intende integralmente richiamata;

CONSIDERATO che la "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020" (S3) ha definito il settore "Aerospazio" quale area prioritaria di innovazione della Regione Basilicata e che tale area, a livello regionale, è fortemente settorializzata sull'Osservazione della Terra;

PREMESSO CHE

- il Piano strategico Space Economy, iniziativa promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il tramite della Cabina di Regia dello "Spazio", è finalizzato alla definizione di una politica organica nazionale nel settore spaziale;
- tale piano è compreso all'interno del Piano Operativo Imprese e competitività FSC 2014-2020 (di cui alla Delibera CIPE n.52 del 1 dicembre 2016), assegnando il ruolo di amministrazione capofila al Ministero dello Sviluppo Economico ed in particolare, la responsabilità attuativa alla Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e medie imprese ;
- tale piano sul versante della cooperazione multiregionale individua un **Programma di cooperazione Multiregionale (PMR)** finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sui singoli territori regionali, relativamente ai tre seguenti ambiti: *osservazione della terra, navigazione e telecomunicazioni, esplorazione spaziale e tecnologie connesse*;
- uno degli obiettivi primari del Piano Strategico è quello di promuovere l'integrazione, in un'unica azione di sistema, dei programmi spaziali nazionali e delle politiche di sviluppo e coesione nazionali e regionali, raccogliendo gli obiettivi e le forze delle regioni interessate alle ricadute sui loro territori della Space Economy;

DATO ATTO che l'adesione a tale Programma Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR - gestito direttamente dal MISE) ha comportato un cofinanziamento da parte delle Regioni, per i progetti di ricerca e sviluppo ricadenti nei propri territori;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 maggio 2017 che ridefinisce le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a

favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi , definiti **"accordi per l'innovazione"**, sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti e diretti a sostenere interventi di rilevante impatto tecnologico in grado di incidere sulla capacità competitiva delle imprese ;

VISTA la Direttiva del 10 maggio 2017, del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della "Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente" che prevede la istituzione di un Comitato con funzioni di sorveglianza sull'attuazione della strategia, a cura dell'amministrazione capofila;

VISTO altresì, il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 2 agosto 2017, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di Amministrazione Capofila della sub area tematica *Space Economy*, che in attuazione della Direttiva innanzi richiamata istituisce il Comitato di Sorveglianza del Piano *Space Economy* ;

VISTO l' Accordo Quadro di collaborazione nell'ambito dell' Asse I Space Economy del Piano operativo "Imprese e competitività" FSC 2014-2020 tra l'Agenzia Spaziale Italiana (di seguito denominata "ASI"), e la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero per lo Sviluppo Economico, sottoscritto in data 6 febbraio 2018 (Prot. n. MISE 0056672) nel seguito Accordo Quadro ASI - MISE;

DATO ATTO che il Piano Strategico Nazionale della Space Economy, sul versante della politica spaziale nazionale, si compone di sei linee di intervento, ovvero i grandi programmi nazionali seguenti:

- Programma nazionale di telecomunicazioni satellitari (SATCOM)
- Programma nazionale di supporto a Galileo (mirro Galileo);
- Programma nazionale per l'infrastruttura Galileo PRS;
- Programma nazionale di supporto a Copernicus
- Programma di supporto a SST
- Programma di sviluppo delle tecnologie spaziali e della esplorazione spaziale;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 208 del 09/03/2018 ,che si richiama integralmente, tra gli altri :

- si è preso atto della tabella riassuntiva di cofinanziamento del Piano strategico multiregionale Space Economy dalla quale si evince che la regione Basilicata si impegna a concorrere al finanziamento del Piano con una partecipazione finanziaria complessiva di €. **8.000.000,00**, a valere sulla

dotazione dell'azione 1.B.1.2.2 del POR FESR Basilicata 2014-2020 secondo la seguente ripartizione:

- € 1.500.000,00 a valere sul programma "**Mirror GOV/SAT/COM**" nell'ambito della linea di intervento su **Telecomunicazione e Navigazione**;
 - € 200.000,00 a valere sul programma "**Mirror GALILEO**" nell'ambito della linea di intervento su **Telecomunicazione e Navigazione**;
 - € 6.300.000,00 a valere sul programma di "**Mirror COPERNICUS**" nell'ambito della linea di intervento sul **Programma Osservazione della terra**.
- è stata deliberata l'adesione al Piano Multi-Regionale space economy(PMR) per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo funzionali al conseguimento degli obiettivi della prima linea di intervento da avviarsi denominata "Mirror GOV/SAT/COM "
- è stata deliberata l'adesione allo Schema di protocollo di intesa tra il MISE e le Regioni interessate per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo (PMR) del Programma "Mirror GOV/SAT/COM " volto a sostenere la realizzazione di un sistema satellitare per telecomunicazioni istituzionali, Ital-GovSatCom;

DATO ATTO che in data che il Protocollo di Intesa del programma Mirror GOV/SAT/COM è stato sottoscritto dalla regione Basilicata in data 15 marzo 2018;

PRESO ATTO dei Piani Operativi di Dettaglio dei Programmi multi-regionali "Mirror GOV/SAT/COM", approvato nella seduta del 10 aprile 2018 e del Programma "Mirror Copernicus" approvato nella seduta del 18 aprile 2019 dal Comitato di Sorveglianza del *Piano Space Economy*;

VISTO il Protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni interessate per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma **MIRROR COPERNICUS**, nell'ambito della linea di intervento sul **Programma Osservazione della terra**, trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico e firmato in data **20/04/2020** dal Presidente della giunta Regionale allegato alla presente deliberazione (**Allegato 1**) ;

PRESO ATTO che:

- per l'attuazione del suddetto protocollo, come previsto dall'art. 5 si rimanda a successivi Accordi per l'innovazione, di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, per la previsione di tempi e modalità di versamento delle risorse a carico della Regione Basilicata, nonché la definizione di regole e modalità di attuazione;

- le funzioni attinenti le fasi di valutazione di progetto, nonché quella di controllo, verifica rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, sono affidate al Ministero dello Sviluppo Economico, in qualità di Organismo Intermedio dei Piani Operativi Regionali delle Regioni e delle Province autonome firmatarie che ne facciano richiesta, e che in tale veste si impegna:

1. a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi Strutturali, con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni, monitoraggio e controllo e modalità di rendicontazione;

2. a svolgere, ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi, i compiti dell'autorità di Gestione che saranno specificati in un atto convenzionale di delega, nel rispetto del principio di riduzione degli oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione;

3. al rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato al fine inquadrare i finanziamenti statali e regionali concessi ed erogati sulla base della presente base giuridica secondo il diritto europeo applicabile e le procedure previste, tra cui il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

- il Ministero dello Sviluppo Economico garantisce che la quota di partecipazione pubblica alla spesa, a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, possa essere utilizzata dalle Regioni ai fini della certificazione della suddetta spesa a valere sul PO FESR 2014-2020, adottando per quella quota le medesime disposizioni e procedure di gestione e controllo da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria;

ATTESO che il suddetto Protocollo di intesa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni interessate per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma **MIRROR COPERNICUS**, nell'ambito della linea di intervento sul **Programma Osservazione della terra** firmato in data **20/04/2020** dal Presidente della Regione Basilicata **prevede un** cofinanziamento regionale di **€ 4.000.000,00** a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020,

RITENUTO pertanto di dover riprogrammare la partecipazione finanziaria della regione Basilicata al Programma di Cooperazione Multiregionale (PMR) del piano strategico nazionale della Space Economy, di cui alla Delibera CIPE n.52 del 1 dicembre 2016, finalizzato a sostenere progetti di ricerca e sviluppo da parte delle imprese aventi proprie unità operative sul territorio regionale che risulteranno impegnate nello sviluppo di applicazioni/tecnologie, servizi e prodotti innovativi nei rispettivi campi, con specifico riferimento agli ambiti ricadenti nei programmi

DATO ATTO che il Ministero dello Sviluppo Economico non ha ancora trasmesso lo schema di Protocollo di intesa del programma *"Mirror GALILEO"*

RITENUTO che il ritardo nell'attuazione del Programma Mirror GALILEO potrebbe inficiare il rispetto del termine del 31/12/2023 di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale termine ultimo di ammissibilità della spesa;

VISTA la prenotazione di impegno contabile n. **1548/18** di €. 200.000,00, assunta con D.G.R. n. 208 del 9/03/2018, sul capitolo **U55118** "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione", riconfermata con il numero 2205/2020, a valere sul programma *"Mirror GALILEO"* nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;

RITENUTO di dover prendere atto del **Protocollo di intesa** per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma **MIRROR COPERNICUS**, nell'ambito della linea di intervento sul Programma Osservazione della terra, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni interessate, sottoscritto dal Presidente della Regione Basilicata in data **20/04/2020**, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì, alla luce delle considerazioni innanzi espresse:

- di dover annullare la prenotazione di impegno contabile n. **1548/18** di €. 200.000,00, assunta con D.G.R. n. 208 del 9/03/2018, sul capitolo **U55118** "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione", riconfermata con il numero 2205/2020, a valere sul programma *"Mirror GALILEO"* nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;

- di dover assumere sul capitolo **U55118** del bilancio regionale "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione" per il finanziamento del Programma *"MIRROR COPERNICUS"* le seguenti prenotazioni di impegno, per un totale complessivo di € **4.000.000,00**::

- € **1.200.000,00** a valere sul bilancio 2021;

- € **2.800.000,00** a valere sul bilancio 2022;

VISTO il parere favorevole senza raccomandazioni, avente identificativo 15AB/2020/1, espresso tramite il sistema informativo "SiFesr^{14.20}" in data 27/07/2020 dall'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2014-2020, ai sensi della D.G.R. n. 1379/2015;

Su proposta dell'Assessore al ramo ad unanimità di voti espressi

DELIBERA

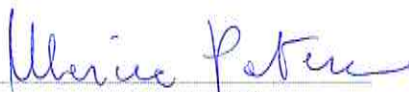
1. Di stabilire che le premesse che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di modificare la D.G.R. 208/2018 nella parte in cui dispone l'entità della compartecipazione della Regione Basilicata al Piano Strategico Multiregionale Space Economy prevedendo la riduzione del sostegno finanziario da € 8.000.000,00 a € 5.500.00,00, nel seguente modo:
 - € 4.000.000,00 a valere sul Programma **MIRROR COPERNICUS**", nell'ambito della linea di intervento **"Osservazione della terra"**;
 - € 1.500.00,00 a valere sul Programma **MIRROR GOV/SAT/COM** nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;
3. di prendere atto del **PROTOCOLLO DI INTESA** per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del programma **"MIRROR COPERNICUS"**, nell'ambito della linea di intervento sul **Programma Osservazione della terra**, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni interessate, **sottoscritto** dal Presidente della Regione Basilicata in data **20/04/2020**, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di annullare la prenotazione di impegno contabile n. **1548/18** di €. 200.000,00, assunta con D.G.R. n. 208 del 9/03/2018, sul capitolo **U55118** "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione", riconfermata con il numero 2205/2020, a valere sul programma **"Mirror GALILEO"** nell'ambito della linea di intervento su Telecomunicazione e Navigazione;
5. di assumere sul capitolo U55118 del bilancio regionale "PO FESR BASILICATA 2014-2020 - ASSE 1. AMMINISTRAZIONI CENTRALI" Missione 14 "Sviluppo economico e competitività" Programma 03 "Ricerca e Innovazione", per il finanziamento del Programma "MIRROR COPERNICUS", le seguenti prenotazioni di impegno, per un totale complessivo di € 4.000.000,00:
 - **€. 1.200.000,00** a valere sul bilancio 2021;
 - **€. 2.800.000,00** a valere sul bilancio 2022;

6. di disporre la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

L'ISTRUTTORE

([Inserire Nome e Cognome])

IL RESPONSABILE P.O.


(Marina Paterna)

IL DIRIGENTE


(Ippolita Tursone)

PROTOCOLLO DI INTESA
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO MULTIREGIONALE DI AIUTI ALLA
RICERCA E SVILUPPO DEL PROGRAMMA *MIRROR COPERNICUS*

fra

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

e

LA REGIONE ABRUZZO
LA REGIONE BASILICATA
LA REGIONE CAMPANIA
LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
LA REGIONE LAZIO
LA REGIONE LIGURIA
LA REGIONE LOMBARDIA
LA REGIONE PIEMONTE
LA REGIONE PUGLIA
LA REGIONE SARDEGNA
LA REGIONE TOSCANA
LA REGIONE UMBRIA
LA REGIONE VAL D'AOSTA
LA PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, Regolamento GBER, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ed in particolare gli artt. da 1 a 12 e la sezione 4, relativa agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

- il “Piano a stralcio *Space Economy*”, allegato al Piano Imprese e Competitività FSC, approvato con delibera CIPE n.52/2016 del 1 dicembre 2016, il quale, sul versante della cooperazione multiregionale, individua iniziative comuni di sviluppo tecnologico relativamente ai tre seguenti ambiti:
 1. osservazione della terra;
 2. navigazione e telecomunicazioni;
 3. esplorazione spaziale e tecnologie connesse.
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico di istituzione del Comitato di Sorveglianza del Piano *Space Economy* del 2 agosto 2017, emanato dal Ministero dello sviluppo economico, in qualità di Amministrazione capofila della sub area tematica *Space Economy*, ai sensi della Direttiva del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno in materia di attuazione della “Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente”, adottata il 10 maggio 2017;
- il “Piano Operativo di Dettaglio”, di qui in avanti POD, del Programma *Mirror Copernicus*, approvato nella seduta del 18 aprile 2019 dal Comitato di Sorveglianza del Piano *Space Economy*;
- l’Accordo Quadro di collaborazione nell’ambito dell’Asse I *Space Economy* del Piano operativo “Imprese e competitività” FSC 2014-2020 tra l’Agenzia Spaziale Italiana (di seguito denominata “ASI”), e la Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le Piccole e Medie Imprese del Ministero per lo Sviluppo Economico, sottoscritto in data 6 febbraio 2018 (Prot. n. MISE 0056672) nel seguito Accordo Quadro ASI - MISE;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017 che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito di accordi sottoscritti dal Ministero stesso con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. Tali accordi assumono la denominazione di accordi per l’innovazione;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Finalità

1. Il presente Protocollo è finalizzato all'attuazione del Piano multiregionale, di cui al paragrafo 8 del Piano Operativo di Dettaglio del Programma *Mirror Copernicus*, finalizzato allo sviluppo di un innovativo sistema infrastrutturante, denominato *Copernicus Market Place*, di qui in avanti COMAP, ed a favorire la ricaduta ed i benefici dei relativi sviluppi tecnologici sui territori delle Regioni e delle Province autonome firmatarie del protocollo medesimo.

ARTICOLO 2

Risorse disponibili

1. Per l'attuazione del Piano multiregionale è prevista una dotazione finanziaria complessiva massima di euro 60.113.333,33 articolata tra le parti come indicato alle lettere seguenti:
 - a) fino ad un massimo di euro 26.236.936,00 a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC "Imprese e Competitività 2014-2020" per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sui territori delle Regioni delle Province autonome firmatarie;
 - b) fino ad un massimo di euro 33.876.397,33 a valere sulle risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome.
2. Le risorse di cui al comma 1, lettera a) sono ripartite tra le Regioni secondo quanto riportato nell'allegata Tabella che fa parte integrante del presente Protocollo e concorrono, per ciascuna Regione e Provincia autonoma, al finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo svolte sul territorio regionale/provinciale.
3. Le risorse di cui al comma 1, lettera b) concorrono alla dotazione massima disponibile per le attività sviluppate sui territori delle singole Regioni e Province autonome, proporzionalmente alla dotazione prevista da ciascuna Regione o Provincia autonoma, secondo quanto riportato nell'allegata Tabella.

ARTICOLO 3

Agevolazioni concedibili

1. Sulla base del presente Protocollo, possono essere concesse agevolazioni, nella forma di un contributo diretto alla spesa, alle imprese ed agli Organismi di Ricerca che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo di tecnologie innovative finalizzati alla realizzazione del

COMAP, definiti nel progetto di massima, selezionato dalle chiamate alla manifestazione d'interesse per la realizzazione del COMAP.

2. All'Agenzia Spaziale Italiana, sulla base di un successivo accordo attuativo stipulato con il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 3, comma 1 dell'Accordo Quadro ASI – MISE, è richiesto:
 - a) di assumere il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione del COMAP e di predisporre il relativo bando di gara, individuando requisiti di partecipazione proporzionati, il più possibile inclusivi e non discriminatori per l'accesso delle piccole e medie imprese, compatibilmente con la sfida tecnologica e il raggiungimento degli obiettivi di programma;
 - b) di verificare la funzionalità e la coerenza dei progetti di ricerca e sviluppo proposti con la realizzazione complessiva del COMAP di cui al § 5 del Piano Operativo di Dettaglio.
 - c) di verificare altresì la funzionalità e la coerenza, rispetto alla realizzazione complessiva del COMAP, delle proposte progettuali che le imprese presentano al Ministero dello sviluppo economico, ai fini dell'attivazione dell'Accordo di innovazione.
3. Le agevolazioni di cui al precedente comma 1, sono concesse relativamente alle spese ammissibili sostenute presso sedi operative localizzate sui territori delle Regioni e Province autonome firmatarie del presente Protocollo, anche se la localizzazione delle sedi operative sui territori sia avvenuta in un tempo successivo a quello della domanda, purché antecedente a quello di erogazione delle agevolazioni.
4. L'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, dipende dalla dimensione d'impresa ed è pari al 35% per le imprese di grande dimensione, al 45% per quelle di media dimensione ed al 55% per quelle di piccola dimensione.
5. Per gli Organismi di Ricerca l'entità massima del contributo, espresso in percentuale dei costi sostenuti, è pari al 35%.
6. Ciascun singolo contributo diretto alla spesa è concesso, in parte a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Regione o Provincia autonoma di localizzazione della spesa, in parte a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014- 2020, in proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.
7. Il valore dell'agevolazione concessa alla singola impresa che, determinato ai sensi dei precedenti commi 4 e 5, superi l'intensità massima stabilita dall'articolo 25 del Regolamento GBER, è ridotto nella misura necessaria a garantire il rispetto della predetta

intensità. La riduzione complessiva del contributo è distribuita tra la dotazione di risorse regionali e quella a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, in proporzione delle rispettive dotazioni finanziarie, di cui all'allegata Tabella.

8. Qualora, anche successivamente all'applicazione della riduzione di cui al comma 7, l'ammontare complessivo del contributo diretto alla spesa concedibile alle imprese con sedi operative in una delle Regioni e Province Autonome firmatarie, superi il valore limite delle risorse disponibili per l'attuazione del Piano multiregionale, di cui all'articolo 2, i contributi diretti alla spesa di ogni singola impresa sono ridotti nella stessa misura percentuale, necessaria a garantire il rispetto del predetto limite.
9. Gli strumenti agevolativi utilizzati per la concessione delle agevolazioni possono essere i seguenti:
 - a) gli Accordi per l'innovazione di cui ai decreti del Ministro dello sviluppo economico del 24 maggio 2017, opportunamente modificato, al fine di tener conto di quanto specificato nel presente Protocollo d'intesa, con successivo Decreto del Ministro dello sviluppo economico che sarà comunicato alla Commissione Europea tramite il sistema SANI2 in applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014;
 - b) eventuali altri strumenti agevolativi, di volta in volta individuati.

ARTICOLO 4

Impegni del Ministero dello sviluppo economico

1. Il Ministero dello sviluppo economico, nella sua qualità di soggetto attuatore del Fondo crescita sostenibile, gestisce il processo di valutazione delle richieste, concessione, ed erogazione delle agevolazioni, di cui al precedente articolo 3.
2. Il Ministero dello sviluppo economico assume il ruolo, le funzioni e le responsabilità di Organismo Intermedio dei Piani Operativi Regionali delle Regioni e Province autonome firmatarie che ne facciano richiesta, ed in tale veste si impegna:
 - a garantire la massima aderenza ai dettati regolamentari in materia di Fondi strutturali, con particolare riferimento ai criteri di selezione delle operazioni finanziate, stabilità delle operazioni, monitoraggio e controllo e modalità di rendicontazione;
 - a svolgere, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successivi, i compiti dell'autorità di gestione che saranno specificati in un atto convenzionale di delega, nel rispetto del principio di riduzione degli

oneri amministrativi e previa verifica della sua capacità di svolgere i compiti delegati e l'esistenza di procedure di rendicontazione;

- al rispetto della disciplina in tema di aiuti di stato al fine di inquadrare i finanziamenti statali e regionali concessi ed erogati sulla base della presente base giuridica secondo il diritto europeo applicabile e le procedure previste, tra cui il Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.
3. Il Ministero dello sviluppo economico garantisce che la quota di partecipazione pubblica alla spesa, a valere sulle risorse dell'Asse I del PO FSC Imprese e Competitività 2014-2020, possa essere utilizzata dalle Regioni ai fini della certificazione della suddetta spesa a valere sul POR FESR 2014-2020, adottando per quella quota le medesime disposizioni e procedure di gestione e controllo da applicarsi ai fondi regionali di origine comunitaria.

ARTICOLO 5

Impegni delle Regioni e delle Province autonome firmatarie

1. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano a sostenere le attività di ricerca e sviluppo funzionali alla realizzazione complessiva del COMAP, svolte presso sedi operative localizzate sui propri territori, attraverso lo strumento degli Accordi per l'Innovazione, di cui al precedente articolo 3, comma 9, o altro strumento agevolativo di volta in volta individuato.
2. Le Regioni e le Province autonome firmatarie si impegnano ad assicurare il versamento delle risorse nei tempi e con le modalità previste dai singoli Accordi di innovazione o altro strumento agevolativo di volta in volta individuato.

ARTICOLO 6

Comitato tecnico per l'attuazione del protocollo

1. Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio degli interventi di cui al presente Protocollo è istituito un Comitato Tecnico composto da sedici membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello sviluppo economico e uno ciascuno, in rappresentanza delle Regioni e Province autonome firmatarie.
2. Con decreto direttoriale il Ministero dello sviluppo economico, entro sessanta giorni dalla sottoscrizione del presente Protocollo, nomina i componenti del Comitato Tecnico su indicazione delle parti e ne indica il Presidente.
3. Il Comitato Tecnico ha il compito di provvedere a:

- a) monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Protocollo;
 - b) valutare le eventuali variazioni del Protocollo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle Parti;
 - c) verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Protocollo, predisponendo un'apposita relazione.
4. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

ARTICOLO 7

Termine del Protocollo

1. Il presente Protocollo ha durata fino al 31 dicembre 2025, salva la facoltà per concorde volontà delle Parti, di prorogarne l'efficacia o di rinnovarlo in tutto o in parte per il pieno conseguimento dei suoi obiettivi.

ARTICOLO 8

Disposizioni generali e finali

- 1. Il presente Protocollo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
- 2. Successivamente alla firma del presente Protocollo, sotto condizione di unanime concorde avviso delle Parti, possono aderire ad esso Regioni, Province Autonome o altri soggetti pubblici, la cui partecipazione ed azione sia considerata necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal Protocollo medesimo.
- 3. Nel caso l'adesione dei soggetti pubblici di cui al precedente comma 2 dovesse comportare un aumento dell'ammontare di risorse messe a disposizione dalle Regioni e Province Autonome, di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), anche l'ammontare di risorse a valere sulle disponibilità dell'Asse I del PO FSC "Imprese e Competitività 2014-2020", di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), potrà essere incrementato, compatibilmente con la programmazione complessiva delle attività afferenti all'Asse I medesimo.
- 4. Il presente Protocollo potrà essere modificato solo mediante atto scritto firmato dalle Parti.
- 5. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Protocollo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Ministero dello sviluppo economico
Firmato digitalmente da: STEFANO PATOANELLI
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 31/03/2020 17:48:41

Regione ABRUZZO
Firmato digitalmente da: MARSILIO MARCO
Ruolo: PRESIDENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 07/04/2020 15:11:55

Regione BASILICATA
Firmato digitalmente da
VITO BARDI
CN - VITO BARDI
C - IT

Regione CAMPANIA

Regione EMILIA ROMAGNA

Regione LAZIO

Regione LIGURIA

Regione LOMBARDIA

Regione PIEMONTE

Regione **PUGLIA**

Regione **SARDEGNA**

Regione **TOSCANA**

Regione **UMBRIA**

Regione **VAL D'AOSTA**

Provincia autonoma di **TRENTO**

Allegato 1

REGIONI	DOTAZIONE MASSIMA REGIONALE (€)	DOTAZIONE MASSIMA PO FSC "IMPRESE E COMPETITIVITA'" (€)	DOTAZIONE MASSIMA COMPLESSIVA (€)
Abruzzo	3.000.000,00	2.323.470,45	5.323.470,45
Basilicata	4.000.000,00	3.097.960,59	7.097.960,59
Campania	5.000.000,00	3.872.450,74	8.872.450,74
Emilia Romagna	1.000.000,00	774.490,15	1.774.490,15
Lazio	5.000.000,00	3.872.450,74	8.872.450,74
Liguria	1.000.000,00	774.490,15	1.774.490,15
Lombardia	1.327.064,00	1.027.797,99	2.354.861,99
Piemonte	1.000.000,00	774.490,15	1.774.490,15
Puglia	6.600.000,00	5.111.634,98	11.711.634,98
Sardegna	500.000,00	387.245,07	887.245,07
Toscana	1.250.000,00	968.112,69	2.218.112,69
Umbria	666.000,00	515.810,44	1.181.810,44
Val D'Aosta	200.000,00	154.898,03	354.898,03
Trento	3.333.333,33	2.581.633,83	5.914.967,16
Totale	33.876.397,33	26.236.936,00	60.113.333,33

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

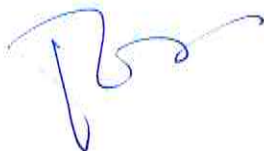


IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 7. 08. 2020
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

L'IMPIEGATO ADDETTO



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Scegliere un elemento.	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

ATTESTATO DI CONFORMITA'

(ART. 22, COMMA 1, D.LGS N. 82 DEL 07/03/2005)

La presente copia digitale è conforme all'originale esistente presso gli atti d'ufficio composto da numero 13 fasciate e da 1 allegati.